

*Il Ticino economico di 100 anni fa - Analogie con l'oggi*

# La durezza del granito

• La Fondazione Miranda e Guglielmo Canevascini e la Fondazione Pellegrini Canevascini hanno presentato nei giorni scorsi alla Biblioteca cantonale di Bellinzona il libro **L'industria del granito e lo sviluppo economico del Cantone Ticino**, pubblicato nel 1913 da Giulio Barni e Guglielmo Canevascini. Lo studio propone un'analisi acuta della situazione economica e sociale del Cantone, che a cento anni di distanza conserva una sorprendente attualità. Spesso consultato e citato dagli storici e dagli studiosi, il libro era da molto tempo introvabile nelle librerie. L'opera è ora riproposta in una nuova veste editoriale, a cura di **Marco Marcacci e Gabriele Rossi**, arricchita da un'introduzione storica e accompagnata da un inserto fotografico, dall'indice dei nomi di persona, da una bibliografia scelta e da un'antologia di recensioni. L'industria del granito nacque parallelamente alla costruzione "della linea ferrata del Gottardo. Solo essa, dopo averla occasionalmente creata, doveva darle la possibilità di prosperare", scrivono gli au-

tori. Prima d'allora l'attività era sporadica e, soprattutto, non aveva un grande riconoscimento economico. Con un'eccezione: il Mendrisiotto: "ad **Arzo ed a Besazio** si trovavano, e vi si trovano, delle cave di marmo, specie quello denominato macchia vecchia e broccatello, che è stato in Italia rinomatissimo ed ha dato luogo nei secoli passati ad un vasto commercio". Il libro rende conto delle condizioni di vita, il sorgere, lo sviluppo e la crisi dell'industria del granito nel Canton Ticino. Una crisi che fa dire ai due autori - quasi cent'anni fa - che un intero ciclo di industrializzazione è ormai fallito. Poi toccherà alle banche, il cui fallimento getterà l'intera struttura economica cantonale in una crisi in cui si salveranno



alcune aziende che lavoravano per l'esercito, ma poi finirà per imporsi una nuova ondata d'emigrazione. Riflettendo sulle analogie fra la situazione cantonale di allora e quella di adesso,

**Guglielmo Canevascini (1886-1965) fu il primo socialista a ricoprire la carica di Consigliere di Stato. Rimase al governo dal 1922 al 1959. Giulio Barni (1886-1915), fiorentino, rifugiato, fu una figura di sindacalista rivoluzionario. Divenne segretario della Camera del Lavoro.**

Una cava nella regione delle Tre Valli e, in basso, il simbolo degli scalpellini ticinesi.

ma riporta significative indagini sugli altri aspetti economici di quell'epoca, come l'agricoltura, la viticoltura, l'allevamento, l'industria. I dati raccolti portano a concludere Barni e Canevascini che quella agraria, in Ticino, "è una misera economia". Progressi, invece, erano stati fatti nello sfruttamento della forza idraulica, la quale è tuttavia utilizzata prevalentemente per l'illuminazione.

Il volume è ricco di note significative che riportano ad altri personaggi di rilievo della storia di questo cantone, come Stefano Franscini. Grande risalto viene dato alle condizioni di vita e di lavoro degli scalpellini, "più gravi che quelle comuni agli operai di questo medesimo mestiere occupati nella Svizzera". Grazie al sindacato e ai movimenti operai il governo cantonale compì un'indagine nelle cave, rilevando gravi lacune nella sicurezza; mancano, per esempio "solidi e razionali ripari sopra le escavazioni... la mancanza di baracche è un incentivo al pervertimento morale ed un continuo attentato alla salute degli operai".

Gabriele Rossi, nel suo intervento di presentazione del volume ha affermato che "l'attacco al segreto bancario e lo scudo fiscale italiano costringono il cantone, com'era accaduto ai tempi di Canevascini, a rendersi conto che non domina i punti nodali che garantiscono il suo sviluppo, per cui bisogna ogni volta rivolgersi a Berna elemosinando aiuti. In cambio, non difendiamo le ricchezze effettive, che vanno dalle acque al lavoro qualificato". Il libro non si limita, come detto, alla sola analisi del settore della lavorazione della pietra, di cui sono ricche le vallate ticinesi,